

## ***PROGETTO " A BRACCIA APERTE " a. s. 2011 - 2012***

### **Relazione e valutazione del progetto**

Nell'Istituto Comprensivo di Pessano con Bornago si registra, da anni, un flusso di alunni stranieri e nomadi che tende ad aumentare progressivamente. Molti sono gli alunni nati da genitori stranieri che utilizzano la loro lingua madre e quindi possiedono un lessico italiano ridotto e, in famiglia, parlano la lingua originaria.

Ne consegue che:

- Nei diversi ordini di scuola sono iscritti alunni sia nomadi che stranieri.
- Gli alunni nomadi frequentano, soprattutto nella scuola primaria, con sufficiente continuità le lezioni, ma pur essendo rom stanziali, presentano tutte le difficoltà scolastiche e le problematiche socio-relazionali tipiche dell'etnia di appartenenza.
- Gli alunni nomadi o stranieri sono inseriti nelle classi secondo i criteri stabiliti dalla Commissione Formazione classi e secondo il "Protocollo d'Accoglienza" soprattutto se si tratta di nuovi arrivi in Italia ad anno scolastico già avviato.
- Per tutti gli alunni, nomadi e stranieri, sono previsti lavori individualizzati da parte delle docenti di classe. Le ore di contemporaneità vengono utilizzate in larga parte per lo svolgimento delle attività di laboratorio o relative ai vari progetti coinvolgendo la totalità degli alunni su temi diversi. Le ore individualizzate agli alunni nomadi e stranieri avvengono quindi quasi esclusivamente grazie al progetto "A braccia aperte", previsto nell'istituto.
- Nella Scuola Secondaria, dove si trova un buon numero di alunni stranieri, si attivano momenti di lezione individuale con insegnante tutor e del Consiglio di classe per accompagnare gli alunni stranieri o nomadi nelle diverse aree disciplinari in vista dell'Orientamento e dell'ammissione all'Esame di Stato conclusivo. Si utilizza la risorsa dell'insegnante distaccato sul "Progetto a Braccia aperte" per recuperi della Lingua italiana, comprensione dei testi di studio, ma in particolare per favorire il processo di integrazione dell'alunno nella nuova realtà scolastica e territoriale.

Grazie ai finanziamenti dell'“area a forte processo migratorio” è stato possibile, nell'a.s. 2010 – 2011, allargare il “Progetto A braccia aperte” anche alla scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria Speciale, appartenenti all'istituto comprensivo:

- Nella Scuola Primaria Speciale, sempre in numero maggiore, sono accolti alunni stranieri con gravi disabilità, che necessitano anche di momenti di intervento volti all'integrazione culturale anche delle famiglie nel loro complesso. Sono stati realizzati laboratori specifici di tipo sensoriale e di manipolazione.
- Nella scuola dell'infanzia si agevola l'integrazione dei bambini stranieri nel gruppo dei pari italofoni attraverso laboratori per lo sviluppo di una competenza linguistica in modo da permettere loro di esprimersi all'interno della realtà che li circonda.

Per l'a.s. 2011 -2012, grazie al Progetto “A braccia aperte” e ai finanziamenti destinati agli istituti che rientrano nelle aree a forte processo migratorio, si vorrebbe proseguire in tutti i plessi dell'istituto l'integrazione degli alunni nomadi e stranieri.

Pessano con Bornago, 30.06.2011

l'insegnante referente

Maria Angela Tonielli

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Felice MENNA)